

Inchiostro di Cina

di Marco Del Corona

Un Tibet di lapislazzuli

Un thangka, un dipinto devozionale della tradizione tibetana, si nasconde sotto un'opera recente. È una «meravigliosa immagine del Buddha della Medicina, dal corpo blu di lapislazzuli». Ed è uno degli ingranaggi del quarto giallo himalayano di Bernard Grandjean, *Il medico di Lhasa* (traduzione di Andrea De Glossari, <mark>ObarraO,</mark> pp. 198, € 14): la trama si svolge in Nepal, ma il nodo narrativo è il Tibet occupato dai cinesi.